

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 30 MARZO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì trenta del mese di marzo, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Lombardi, Orneli e Troncarelli.*

È collegata in videoconferenza: *l'Assessore Onorati.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Valeriani.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 161

N. 161 del 30/03/2021

Proposta n. 4816 del 25/03/2021

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000D41900	2021/9524	42.498.225,00	10.02 1.03.02.15.000
----	---	-------------	-----------	---------------	----------------------

Contratti di servizio pubblico

7.01.02.99

ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.

Copia

OGGETTO: Gestione del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti. Presa d'atto del servizio svolto da ATAC S.p.A., in regime di proroga del Contratto di servizio relativo al biennio 2017-2019, nelle more del perfezionamento del subentro delle società regionali in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. in attuazione delle DGR 688/2019, 288/2020 e 926/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTI

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento Regionale 6/09/2002, n. 1, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa ridefinizione delle direzioni regionali, a seguito della quale è stata istituita la Direzione *“Infrastrutture e Mobilità”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 05.06.2018, con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della nuova Direzione al Dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G14307, del 21.10.2019, di nomina dell'Ing. Carlo Cecconi a Dirigente dell'Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie all'interno della Direzione *“Infrastrutture e Mobilità”*;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di*

accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*
- la deliberazione di Giunta regionale del 26.01.2021 n. 19: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTI altresì

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19/11/1997: *“Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15/3/1997, n. 59”;*
- la Legge Regionale n. 30 del 16/7/1998: *“Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”*, che ha disciplinato l’applicazione del D.lgs. 422/1997, in ambito regionale, ed in particolare gli articoli 2 e 6 che definiscono le modalità di svolgimento dei compiti di programmazione ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale;
- l’Accordo di Programma del 22/12/1999, stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, con il quale sono state definite le modalità per *“Il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a Consorzio dei Trasporti del Lazio (COTRAL)”*, e quindi in particolare relativamente alle linee ferroviarie Roma-Viterbo, Roma-Lido di Ostia e Roma-Pantano;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2007, come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del consiglio del 14 dicembre 2016, in particolare l’articolo 5, il quale, in combinato con l’articolo 8, disciplina le modalità di affidamento dei servizi pubblici di trasporto ed il relativo regime transitorio;
- l’articolo 61 della Legge 23 luglio 2009 n. 99, il quale dispone che le autorità competenti *“possono avvalersi delle previsioni di cui all’art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6 e all’articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007”;*
- l’articolo 37 del decreto legge 6 giugno 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., che istituisce l’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);
- il comma 461 dell’art. 2 della Legge 24/12/2007, n. 244, che prevede una serie di obblighi in sede di stipula dei contratti di servizio al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l’universalità e l’economicità delle relative prestazioni;

- il Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni dei Consumatori facenti parte del CNCU, sottoscritto il 6/05/2015;
- la Legge Regionale 25/05/2016, n. 6: "*Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti*", in virtù della quale la Regione promuove e riconosce la più ampia tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini in qualità di consumatori ed utenti di beni e servizi, svolgendo attività di informazione, formazione, educazione ed assistenza in materia di tutela dei diritti e degli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti;
- le Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 16/2018, n.120/2018, n. 154/2019 e n. 65/2020, per quanto applicabili;
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (cd. decreto cura Italia), recante: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*" e in particolare l'art. 92, commi 4-bis e 4-ter;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" e in particolare l'art. 2, comma 4;
- l'art. 2, comma 4 della L. 129/2020 prevede che nel settore dei trasporti "*le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto*";

VISTI E CONSIDERATI, inoltre, tutti i provvedimenti adottati dal Governo sin dal 4 marzo 2020, che hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

PREMESSO

- che la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- che ATAC S.p.A., a seguito del trasferimento alla Regione, sulla base dell'Accordo di Programma del 22/12/1999, delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione, ha svolto, in virtù di contratti conclusi con la Regione Lazio, il servizio ferroviario sulle linee Roma-Viterbo, Roma-Lido di Ostia e Roma-Giardinetti (ora Roma-Centocelle) fino al 2007, e successivamente all'ultima scadenza contrattuale, ATAC S.p.A. ha continuato ad erogare il trasporto, in regime di proroga di fatto, affinché non si incorresse in un'interruzione dei servizi, nelle more di un nuovo affidamento;
- che a seguito di deliberazione di Giunta regionale del 28 aprile 2017, n. 221 è stato approvato, previo annullamento in autotutela dello schema di contratto approvato con D.G.R. n. 840/2016

in recepimento delle osservazioni dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), lo schema di “*Contratto di Servizio tra Regione Lazio ed ATAC S.p.A. che disciplina l’affidamento dell’esercizio di servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma Viterbo e Roma-Giardinetti*” e i relativi allegati, per il biennio 15/06/2017 – 14/06/2019 ai sensi dell’art. 5, par. 5 del Reg. (CE) 1370/2007;

- che nell’imminenza della scadenza del termine del suddetto contratto, con nota prot. n. 91908 del 05/06/2019 la società Atac S.p.A. ha dato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee Roma-Lido di Ostia, Roma-Civita Castellana-Viterbo e Roma-Giardinetti oltre il termine di scadenza del vigente contratto;
- che con nota prot. 446137 dell’11/06/2019, al fine di garantire il servizio ed evitarne l’interruzione - in considerazione del fatto che la fattispecie rientrava nell’ambito dei servizi pubblici essenziali volti a garantire il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, quali la libertà di circolazione, e ove non si fosse provveduto, sarebbe esistito il fondato pericolo di un pregiudizio grave ed imminente cagionato dall’interruzione del predetto servizio pubblico - la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ha invitato ATAC S.p.A. ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, del servizio di trasporto pubblico, alle medesime condizioni definite nello schema di contratto adottato con la richiamata D.G.R. 221/2017;
- che, a seguito della richiesta di cui alla richiamata nota prot. 446137 dell’11/06/2019, l’ercente ATAC Spa, successivamente alla scadenza in data 14 giugno 2019 del contratto relativo al biennio 2017-2019, ha continuato ad erogare, in via di mero fatto, il servizio di trasporto, evitando così una qualsiasi interruzione del servizio;
- che pertanto, a seguito del servizio svolto in base alla richiesta di cui al punto precedente, è necessario riconoscere ad ATAC S.p.A. un corrispettivo commisurato al servizio svolto, nel limite delle risorse disponibili, attribuite alla Regione Lazio dal Fondo Nazionale Trasporti, da decurtare del valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti per ferrovia, definito ai sensi della delibera Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 65/2020 e da applicare a cura della Direzione regionale competente tenuto conto degli effetti sulla domanda di trasporto pubblico delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria in corso;

RILEVATO

- che l’art. 23, comma 12-undecies della legge 7 agosto 2012, n. 135 ha modificato l’articolo 17, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, introducendo il criterio dei costi standard, che dovrà essere osservato dagli enti affidanti nella quantificazione dei corrispettivi;
- che la legge 147/2013, all’art. 1, comma 84, ha stabilito che siano definiti, con criteri di uniformità a livello nazionale, i costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nonché i criteri per l’aggiornamento e l’applicazione degli stessi;
- che la Regione Lazio, nelle more della definizione, su scala nazionale, della metodologia per la determinazione dei costi standard, ha commissionato uno studio preliminare all’Università di Roma “La Sapienza”, volto ad individuare come elemento di riferimento il costo efficiente del servizio di trasporto relativo a ciascuna delle tre linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti, comprensivo degli oneri connessi alla gestione delle infrastrutture. Lo studio elaborato dall’Università ha permesso di individuare un approccio metodologico per

la stima dei costi per lo svolgimento del servizio sulle tre linee, che ha confermato l'adeguatezza dei valori riportati nel contratto di servizio stipulato per il biennio 2017-2019;

ATTESO

- che con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 255, la Regione ha adottato gli indirizzi in merito all'affidamento ad evidenza pubblica dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico sulle ferrovie Regionali Roma-Lido di Ostia, Roma- Viterbo e Roma-Giardinetti, approvando e disponendo la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione, ai sensi dell'articolo 7, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- che, previa revoca della DGR n. 255/2018, con deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 479, adottata sulla base della disciplina di cui all'art. 7, comma 2, Reg. (CE) 1370/2007, la Regione Lazio ha modificato il proprio originario indirizzo in materia di gestione del servizio sulle tre linee ex concesse e ha stabilito di procedere alla verifica dei presupposti, definiti da disposizioni attuative della normativa di riferimento, finalizzati all'affidamento in house alla società regionale COTRAL S.p.A. del servizio di trasporto per le due linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- che, altresì, con deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689, la Regione Lazio ha stabilito di procedere alla verifica dei presupposti tecnici ed economici per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile ad ASTRAL S.p.A., società in house della Regione Lazio;
- che la fase di confronto con l'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A., necessaria ai fini del completamento dell'acquisizione dei dati e delle informazioni indispensabili per l'effettuazione delle analisi propedeutiche alla verifica dei presupposti per procedere all'affidamento in house alle due società regionali nonché i forti condizionamenti alle attività ed agli spostamenti scaturenti dalla situazione di emergenza pandemica da Covid-19 dichiarata nel mese di marzo 2020 e tuttora in corso, si è rivelata estremamente complessa;
- che, in ragione di tale complessità, si è resa necessaria l'adozione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 288 del 26/05/2020 e n. 926 del 01/12/2020, con le quali si è proceduto ad un differimento dei termini originariamente previsti per i richiamati affidamenti in house, fissando in ultimo il termine del 1° luglio 2021 per il completamento delle attività istruttorie e contestuale affidamento finalizzato al subentro all'attuale gestore ATAC S.p.A. da parte delle società regionali *in house* COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A., con riferimento rispettivamente alla gestione del servizio di trasporto e delle infrastrutture relativamente alle due linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo;

PRESO ATTO

- che, nelle more dell'avvio dell'effettivo subentro delle società regionali in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A., a far data dal 15/06/2019 la gestione di fatto del servizio è stata svolta da ATAC S.p.A., su richiesta avanzata dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità con richiamata nota prot. 446137 dell'11/06/2019, senza soluzione di continuità con il Contratto di servizio sottoscritto per il biennio 15/06/2017 – 14/06/2019;

- che la prosecuzione da parte di ATAC S.p.A. ha consentito di scongiurare il pericolo di interruzione del servizio pubblico essenziale, in quanto volto a garantire il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, quali nel caso di specie la libertà di circolazione;
- che, in ogni caso, in ragione delle peculiarità del servizio oggetto di affidamento – gestione dell’infrastruttura e del servizio ferroviario – sotto il profilo regolatorio delle disposizioni in tema di sicurezza e delle difficoltà operative e tecniche connesse all’operazione di subentro sopra descritta, la prosecuzione della gestione per il periodo strettamente limitato a garantire l’avvicendamento ad ATAC S.p.A. con i nuovi affidatari individuati al termine del procedimento di cui alle richiamate deliberazioni di Giunta regionale nn. 479 e 689 del 2019, rappresenta l’unica alternativa ragionevole in grado di assicurare la continuità dei servizi e scongiurare il pericolo di interruzione dei medesimi;
- che, con specifico riguardo alla linea ferroviaria Roma-Giardinetti, non compresa nell’operazione di subentro sopra descritta in quanto riqualificata in linea tranviaria a seguito di decreto dirigenziale n. G13003 del 01/10/2019 dalla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, con il quale peraltro si sono avviate le procedure per il conferimento della gestione della linea tranviaria a Roma Capitale, competente ai sensi della L.R. n. 30/1998, la medesima Direzione è incaricata di definire i rapporti contrattuali con ATAC S.p.A. nelle more del completamento delle richiamate procedure di conferimento e dell’avvio del nuovo servizio tranviario;
- che le risorse stanziare nel capitolo D41900 del bilancio di previsione regionale 2021-2023 garantiscono la copertura finanziaria della spesa necessaria ad assicurare il servizio di trasporto pubblico sulle tre linee ferroviarie ex concesse Roma-Lido di Ostia, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti;

RITENUTO OPPORTUNO

- riconoscere ad ATAC S.p.A. di aver operato, dal 15/06/2019, in regime di proroga di fatto del Contratto di Servizio sottoscritto per il biennio 2017-2019, scaduto il 14/06/2019, e pertanto di dover riconoscere un corrispettivo commisurato alla durata del servizio svolto a partire dal 15/06/2019, nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio D41900, previa decurtazione dal corrispettivo calcolato del valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti per ferrovia, definito ai sensi della delibera Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 65/2020 e da applicare a cura della Direzione regionale competente tenuto conto degli effetti sulla domanda di trasporto pubblico delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria in corso;
- fare salva la possibilità di una eventuale adozione di ulteriori provvedimenti che dovessero rendersi necessari qualora il permanere dell’emergenza pandemica in corso da Covid-19 dovesse determinare un ulteriore rallentamento delle procedure di subentro al fine di assicurare continuità nello svolgimento dei servizi nella fase di transizione che condurrà agli affidamenti *in house* alle società regionali COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A.;
- affidare alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità il perfezionamento dell’iter procedurale ritenuto più efficace ai fini della definizione dei rapporti contrattuali tra ATAC S.p.A. e Regione Lazio propedeutici al subentro previsto al 1° luglio 2021, anche con riguardo alla linea Roma-Giardinetti, fatti salvi ulteriori sviluppi conseguenti all’emergenza sanitaria da Covid-19 in corso;

DELIBERA

per quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di prendere atto che la società ATAC S.p.a., ha operato, a partire dal 15/06/2019, in regime di proroga di fatto del Contratto di Servizio sottoscritto per il biennio 2017-2019, come gestore del *servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti*, assicurando la continuità dei servizi;
- di riconoscere ad ATAC S.p.A., per l'attività svolta, un corrispettivo commisurato alla durata del servizio svolto a partire dal 15/06/2019 e a tutt'oggi in corso, nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio D41900, previa decurtazione dal corrispettivo calcolato del valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti per ferrovia, definito ai sensi della delibera Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 65/2020 e da applicare a cura della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità tenuto conto degli effetti sulla domanda di trasporto pubblico delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;
- di quantificare in euro 42.498.225,00 l'ammontare del corrispettivo riconosciuto alla data del 30/06/2021, di cui al punto precedente e che trova copertura nel capitolo di bilancio D41900 annualità 2021, missione 10 programma 02 macroaggregato 1.03.02.15;
- di stabilire che la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà al perfezionamento dell'iter procedurale ritenuto più efficace ai fini della definizione dei rapporti contrattuali tra ATAC S.p.A. e Regione Lazio propedeutici al subentro previsto al 1° luglio 2021, anche con riguardo alla linea Roma-Giardinetti, fatti salvi ulteriori sviluppi conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

IL PRESIDENTE
(Nicola Zingaretti)

Copia